

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010
SETTORE CONCORSUALE: 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITA' E STATISTICA MATEMATICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MAT/05 - ANALISI MATEMATICA

(Selezione indetta con D.R. n. 379 del 13/04/2021)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno 16 luglio 2021, alle ore 9.00, si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n. 624 del 23 giugno 2021, è presente al completo ed è così costituita:

Prof. Andrea Corli – professore ordinario nel settore MAT/05 presso l'Università di Ferrara;

Prof. Matteo Franca – professore associato nel settore MAT/05 presso l'Università di Bologna;

Prof.ssa Cristina Marcelli – professore ordinario nel settore MAT/05 presso l'Università Politecnica delle Marche.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cristina Marcelli e del Segretario nella persona del Prof. Matteo Franca.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20%, a seguito di deliberazione assunta all'unanimità dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti 30 per i titoli e punti 70 per le pubblicazioni (TOTALE PUNTI 100).

TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 30

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: - se attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 2 - se non attinente all'area Matematica – fino a un massimo di punti 1	fino a un massimo di punti 2
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: - punti 1 per ogni insegnamento nel settore MAT/05 (o assimilabile) tenuto come docente titolare; - punti 0,5 per ogni insegnamento in altri settori MAT; - fino a un massimo di punti 0,5 per ogni modulo di esercitazioni (o assimilabile) associate ad un insegnamento del settore MAT/05.	fino a un massimo di punti 8
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: - fino a un massimo di punti 0,5 per ogni anno svolto in Italia; - fino a un massimo di punti 0,5 per ogni semestre svolto all'estero.	fino a un massimo di punti 4
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali finanziati, o partecipazione agli stessi: - fino a un massimo di punti 2 per ogni coordinamento o direzione di progetti esteri o internazionali; - fino a un massimo di punti 1 per ogni coordinamento o direzione di progetti nazionali; - fino ad un massimo di punti 0,5 per ogni partecipazione a progetti nazionali o internazionali.	fino a un massimo di punti 4
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: - fino ad un massimo di punti 0,4 per ogni relazione a convegni internazionali - fino ad un massimo di punti 0,2 per ogni relazione a convegni nazionali.	fino a un massimo di punti 4
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a un massimo di punti 3
Conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale per la prima o la seconda fascia, nel settore concorsuale 01/A3	punti 5

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 70

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 1,5
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 1
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 1,5
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione:	massimo di punti 1

- | | |
|--|--|
| - punti 1 – per le pubblicazioni a nome singolo,
- punti 0,7 – per le pubblicazioni con due o tre autori,
- punti 0,5 – per le pubblicazioni con quattro o più autori. | |
|--|--|

La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva	massimo di punti 10
------------------------------------	---------------------

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La seduta termina alle ore 11.

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof. Andrea Corli (componente)

Prof. Matteo Franca (segretario)

Prof. Cristina Marcelli (presidente)

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- g) conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale nel settore concorsuale oggetto del bando.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione è unanime nel non considerare consolidato a livello nazionale e internazionale l'utilizzo degli indicatori bibliometrici per la selezione dei ricercatori nelle aree disciplinari afferenti al settore concorsuale oggetto della presente valutazione. In particolare, in adesione al codice etico adottato dell'European Mathematical Society e fatto proprio dall'UMI (Unione Matematica Italiana) (documenti consultabili in

<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>

e

<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>),

ritiene conseguentemente non responsabile valutare singoli individui basando le decisioni sull'utilizzo automatico di dati bibliometrici.